



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Roma, 30 Novembre 2019

## RIUNIONE SU BOZZA

# DECRETO RIPARTIZIONE PIANTE ORGANICHE

In data 12 novembre si è tenuta al Viminale la prima riunione concernente lo schema di decreto inerente la ripartizione sul territorio del personale conseguenti al potenziamento delle piante organiche. Alla riunione era presente il Capo del Corpo Ing. Dattilo e vari Direttori Centrali.

La riunione si è aperta con l'illustrazione dei criteri adottati dal Dipartimento per potenziare la pianta organica. Tali criteri si riassumono essenzialmente nell'attivazione dei nuovi distaccamenti classificati SD2, poi in progressione con le nuove assunzioni verranno potenziati a SD3 tutti gli attuali distaccamenti classificati SD2, verranno potenziati i distaccamenti SD4 di Lamezia Terme, Monfalcone, Sanremo e Civitavecchia ad SD5, i distaccamenti attualmente classificati SD3 di Jesi, San Benedetto del Tronto, Dalmine, Termoli, Vasto, Corigliano-Rossano, Alba, Chiavari, Gaeta, Maglie, Civitanova Marche, Carpi, Vittoria, Anzio, Orvieto, Marsala e Posta ad SD4 e verranno attivati i distaccamenti ex novo di Monopoli, San Lazzaro di Savena, Palagonia, Barberino del Mugello, San Casciano in Val di Pesa, San Giovanni Rotondo, Genova Levante, Cuglieri, Palazzo San Gervasio, Monasterace, Agropoli, Bono, Latisana e Ricadi.

Inoltre il Dipartimento è intenzionato a potenziare di 11 unità il personale TLC oltre che ricavare nel medesimo settore un posto da Ispettore Antincendi.

Il CONAPO ha evidenziato in base alle norme vigenti il personale TLC non è più considerato specialista e quindi la previsione appare precaria. Se il Dipartimento opta per tale scelta è alquanto evidente che è necessario apportare gli ovvi correttivi normativi allo scellerato D.lgs. 127/18 come si è premurato di sottolineare il CONAPO lanciando la proposta di rivedere l'ordinamento anche solo con piccoli correttivi temporanei riportando nell'immediato il personale TLC all'originaria specializzazione del settore operativo con attribuzione di una relativa indennità.

Secondo il CONAPO va rivista in aumento tutta la pianta organica del personale specialista, a cominciare dal personale sommozzatore in quanto per i cosiddetti nuclei sotto osservazione, decorsi i termini che il Dipartimento si era dato, non è più stato affrontato il problema della loro chiusura definitiva o mantenimento. In ogni caso, soprattutto in realtà complesse come la Sardegna, è necessario prevedere un potenziamento di tale personale. Stesso discorso per gli aeronaviganti, assolutamente insufficienti per il mantenimento in efficienza di 4 linee di volo differenti e del personale specialista nautico.

In ogni caso abbiamo espresso la necessità di prevedere personale aggiuntivo per Varallo Sesia e Livorno Ferraris (VC) oltre che aumentare la pianta organica dei Vigili a Biella in relazione ai qualificati, a Pistoia l'organico provinciale di CR/CS è sceso di 4 unità nonostante la riclassificazione a SD4 del distaccamento di Montecatini Terme. Situazione analoga a Sassari che passa da 170 qualificati CS/CR a 165 unità e non viene potenziata la sede centrale. Stesso problema anche per Nuoro che perderebbe 5 unità CR/CS ed un posto da Ispettore Antincendi. Il CONAPO ha espresso doglianze anche per il mancato potenziamento di Olbia così come ritiene necessario potenziare ad SD4 o il distaccamento di Carbonia o Iglesias.

Il CONAPO ha contestato la mancata riclassificazione a SD5 di Avezzano, nonostante il potenziamento sia stato richiesto non solo dal CONAPO provinciale ma anche dai dirigenti locali del C.N.VV.F., mentre va recuperato il personale della sede centrale di Viterbo utilizzato per l'apertura del distaccamento di Tarquinia è a sua volta da riclassificare come SD3. Secondo noi anche il distaccamento di Civita Castellana dovrebbe passare a SD4. Analoga richiesta è stata avanzata per il distaccamento di Poggio Mirteto.

La situazione di Roma è molto complessa e da calcoli fatti dal CONAPO necessiterebbe di un aumento a 2400 unità per il solo comando anziché le 1780 attuali. Abbiamo contestato l'azzeramento del distaccamento nautico di Torvajonica che andrebbe reinserito con 4 unità per turno e il distaccamento di La Pisana, decretato ma senza pianta organica. Sono inoltre da potenziare il personale dei due aeroporti internazionali di Ciampino e Fiumicino ormai troppo ridotti rispetto alle dimensioni degli hub.

A Palermo la sede denominata NORD2 è stata restituita all'Agenzia del Demanio e pertanto la stessa non risulta più in disponibilità del C.N.VV.F. Il CONAPO ha evidenziato che sarebbe opportuno individuare nella sede di Bagheria il distaccamento alternativo per la copertura della zona.

Per il personale tecnico informatico si è richiesto il potenziamento in pianta organica di almeno 100 unità per far fronte alle sempre crescenti esigenze del Corpo in merito e un forte potenziamento del ruolo dei medici da far seguire da imminenti assunzioni considerato lo stato di sofferenza in cui versa il settore sanitario.

Nella successiva riunione del 18 novembre al Viminale riguardo le piante organiche ma si è discusso senza avere una bozza aggiornata pertanto il CONAPO ha ribadito i concetti della riunione precedente con ulteriori richieste riguardanti la necessità di potenziare il distaccamento di Albenga (IM) e del distaccamento di Abano Terme e Tarquinia (VT) che per aprirli si è preso il personale dalla sede centrale e nel provvedimento in discussione tale personale non è stato reintegrato. Il distaccamento di Mirano (PD) attualmente classificato SD2 è tenuto aperto con personale volontario e necessiterebbe di una sua pianta organica.

Abbiamo nuovamente rappresentato la necessità di rinforzare i distaccamenti di Civita Castellana (VT) e Rosarno (RC). L'ultima osservazione è stata il ribadire su come il Dipartimento intende rafforzare l'organico del Comando di Roma attualmente insufficiente alle esigenze operative del territorio.

Il Dipartimento ha preso atto delle osservazioni emerse dal tavolo, vedremo a quali conclusioni si arriverà tenuto conto che dovrebbe essere prodotta una nuova bozza in tempi brevi in modo da consentire una ricognizione di mobilità che tenga conto anche di queste nuove disponibilità di posti prima dell'assegnazione del personale attualmente in formazione presso le Scuole Centrali Antincendi.

Le osservazioni CONAPO rappresentate al tavolo sono conseguenti alle indicazioni che ci sono pervenute dal territorio per il tramite dei segretari territoriali CONAPO.

Vi terremo aggiornati sulle future evoluzioni.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firmato digitalmente